



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **30/07/2015** - delibera n. **84**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI)
ANNO 2015

L'anno (2015), il mese di LUGLIO, il giorno TRENTA, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **SIMONE ZIGNANI - Presidente Consiglio Comunale**
Assiste il **Vice Segretario dott. GABRIELE GUALDI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	MOLARI CATERINA	P
BIGUZZI LEONARDO	P	PULLINI ANDREA	P
BRACCI FEDERICO	P	ROSSI ENRICO	P
CAPPONCINI CLAUDIO	P	ROSSINI FILIPPO	P
CASALI MARCO	P	ROSSO GIORGIO GUSTAVO	P
CASTELLUCCI SEBASTIANO	P	SANTERO CHIARA	A
CECCARONI DAVIDE	P	SPINELLI STEFANO	P
D'ALTRI SILVIA	P	VALLETTA VITTORIO	P
FORMICA DOMENICO	P	VENTURI STEFANIA	A
GUIDUZZI NATASCIA	P	ZIGNANI SIMONE	P
IACOVELLA MASSIMILIANO	A	ZOFFOLI GILBERTO	P
MAGNANI LUCA	P	ZUCCATELLI GIUSEPPE	P
MAZZONI CRISTINA	P		

Presenti: n. 22 - Assenti: n. 3

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

LUCA MAGNANI
FILIPPO ROSSINI
DOMENICO FORMICA

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - SIMONA BENEDETTI - CHRISTIAN CASTORRI - TOMMASO DIONIGI -
FRANCESCA LUCCHI - ORAZIO MORETTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 1 della Legge n. 147/2013 (c.d. "Legge di Stabilità 2014") e successive modificazioni ed integrazioni prevede quanto segue:

- al comma 639 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- al comma 704 ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, che pertanto dal 1° gennaio 2014 è stata sostituita dal tributo sui rifiuti denominato TARI;
- ai commi 641 e seguenti detta la disciplina legislativa della tassa sui rifiuti TARI prendendo spunto dal previgente regime TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, in particolare i commi 651 e 652 contengono le disposizioni riguardanti i criteri tariffari, mentre i commi 653 e 654 riguardano i costi da coprire con l'entrata in questione;
- al comma 666 prevede l'applicazione anche in vigore TARI del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;
- al comma 683 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 che ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 maggio 2015 che ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RICHIAMATA ALTRESI' la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che ha istituito l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il "Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC – TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 30 luglio 2014, n. 60 e successive modifiche ed integrazioni;

- i “Criteri per l’articolazione tariffaria (Articolato tariffario)” approvati con deliberazione dell’ATO Forlì-Cesena (Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);
- la deliberazione del Consiglio Comunale 30 luglio 2014, n. 61, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l’anno 2014 per il Comune di Cesena;
- la deliberazione ATERSIR Consiglio d’Ambito datata 30 aprile 2015 (CAMB/2015/15) con la quale è stato approvato anche per il Comune di Cesena il Piano Finanziario 2015, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 45831/1695 del 19/12/1995, con la quale è stata determinata l’aliquota del “Tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale” per l’anno 1996 nella misura del 5%, tuttora vigente;

PRESO ATTO di quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

CONSIDERATO CHE il costo complessivo per l’anno 2015 da coprire integralmente con l’entrata TARI ammonta ad euro 15.338.259,17. Tale costo è così composto:

- SGRUA PEF approvato da ATERSIR (al netto di IVA)	12.716.955,59
- Quota ATERSIR 2015 (al netto di IVA)	37.789,30
- IVA 10% su SGRUA e Quota ATERSIR	1.275.474,49
- Quota Terremoto, esente IVA	40.031,30
- Contributo MIUR per scuole statali (dato 2014) da detrarre	- 73.892,00
- Costo servizio gestione TARI	433.444,00
- IVA 22% su costo servizio gestione TARI	95.357,68
- Costo servizio recupero evasione TARES/TARI (quota 2015)	99.940,00
- IVA 22% su quota costo servizio recupero evasione	21.986,80
- Stima quota insoluti (3,55% del costo complessivo)	545.000,00
- Sconti per utenze domestiche (stazioni ecologiche)	63.382,56
- Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi)	82.789,45

DATO ATTO CHE quanto richiesto da HERA S.p.A. per il servizio di gestione della TARI 2015, € 433.444,00 IVA esclusa, risulta essere pari a quanto richiesto nell’anno precedente per il medesimo servizio;

RITENUTO di mantenere ai fini dell’applicazione delle tariffe TARI 2015 la stessa ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie “principali” più altre sottocategorie) dell’anno precedente, peraltro uguale a quella già adottata dal Comune nel 2013 per la TARES, e negli anni precedenti dalle competenti autorità (ATERSIR / ATO Forlì-Cesena) per l’applicazione della TIA, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

RITENUTO di confermare il riparto dei costi tra fissi e variabili e fra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell’applicazione della TARI, della TARES 2013 e della TIA, deliberate dalle competenti autorità (Comune di Cesena / ATERSIR / ATO Forlì-Cesena). Pertanto i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l’entrata TARI 2015, sono ripartiti nella seguente misura:

USO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE COSTI
Uso domestico	35%	65%	60%
Uso non domestico	35%	65%	40%

RITENUTO INOLTRE di fissare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TARI 2014, della TARES 2013 e della TIA, deliberata dalle competenti autorità (Comune di Cesena / ATERSIR / ATO Forlì-Cesena);

DATO ATTO CHE a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO CHE il presente atto ha effetti diretti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2015, relativamente alle entrate e alle spese di cui ai competenti capitoli;

Su conforme proposta del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie e del Settore Tutela Ambiente e Territorio;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Dirigenti dei Settori proponenti;

Acquisito altresì il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, dal Responsabile di ragioneria, per le motivazioni sopra riportate;

Acquisito infine il parere dei revisori contabili dell'Ente, in atti, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012;

Esaminata in 1^a Commissione consiliare il 23.7.2015, come da copia del verbale in atti;

Udita la discussione, in atti; nel corso della stessa entra il consigliere Venturi ed esce Rosso, per cui risultano 22 presenti;

La votazione registra il seguente esito:

consiglieri presenti: 22 votanti: 22

- contrari: 7 (Mov.5 Stelle Cesena - Cesena Siamo Noi – Libera Cesena)

- favorevoli: 15 (PD)

D E L I B E R A

1. **DI STABILIRE CHE**, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, e le norme ad oggi vigenti, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, da coprire integralmente con l'entrata TARI, è quantificato in euro 15.338.259,17;
2. **DI APPROVARE**, per le medesime motivazioni sopra espressamente richiamate, le tariffe della "Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" per l'anno 2015, come da allegati: alla lettera "A"

(utenze domestiche) e alla lettera “B” (utenze non domestiche), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Con l’approvazione delle misure di tariffa di cui ai citati allegati si intendono approvati anche i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;

3. **DI DARE ATTO CHE** le tariffe della “Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)” di cui al presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
4. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall’art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l’urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

- consiglieri presenti: 22 votanti: 22
- contrari: 7 (Mov.5 Stelle Cesena - Cesena Siamo Noi – Libera Cesena)
- favorevoli: 15 (PD)

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** l’immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, 4^ co., D.Lgs n. 267-2000.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

SEVERI STEFANO

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

GREGORIO GIANNO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

SEVERI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO

SIMONE ZIGNANI

GABRIELE GUALDI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 4 Agosto 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 4/8/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 30/07/2015.

p.c.c. ad uso amministrativo

Cesena, 4/8/2015

Il funzionario incaricato

dr.ssa L. Bolognesi

TARI 2015						Allegato "A"	
COMUNE DI CESENA - UTENZE DOMESTICHE							
Ripartizione costi			% DOM	60%	% Q.FISSA	35%	
			% NON DOM	40%	% Q.VARIAB.	65%	

Residenti

Comp.	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media		Quota Ap 5%	Tari + Ap Totale
1	0,80	1,00	10.857	1.132.442	104	0,52152	84,64938	€ 138,89		€ 6,94	€ 145,83
2	0,94	1,80	11.339	1.453.815	128	0,61279	152,36888	€ 230,81		€ 11,54	€ 242,35
3	1,05	2,05	7.737	1.043.233	135	0,68450	173,53122	€ 265,94		€ 13,30	€ 279,24
4	1,14	2,20	5.556	788.585	142	0,74317	186,22863	€ 291,76		€ 14,59	€ 306,35
5	1,23	2,90	1.495	231.032	155	0,80184	245,48320	€ 369,77		€ 18,49	€ 388,26
6	1,30	3,40	701	124.388	177	0,84747	287,80789	€ 437,81		€ 21,89	€ 459,70
Totale			37.685	4.773.495	127						

Non Residenti

(*) Superficie/ numero occupanti	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Tari media		Quota Ap 5%	Tari + Ap Totale
da regolamento	0,80	1,00	712	42.427	60	0,52152	84,64938	€ 115,94		€ 5,80	€ 121,74
da regolamento	0,94	1,80	551	41.775	76	0,61279	152,36888	€ 198,94		€ 9,95	€ 208,89
da regolamento	1,05	2,05	425	37.709	89	0,68450	173,53122	€ 234,45		€ 11,72	€ 246,17
da regolamento	1,14	2,20	335	31.437	94	0,74317	186,22863	€ 256,09		€ 12,80	€ 268,89
da regolamento	1,23	2,90	243	25.174	104	0,80184	245,48320	€ 328,87		€ 16,44	€ 345,31
da regolamento	1,30	3,40	545	92.587	170	0,84747	287,80789	€ 431,88		€ 21,59	€ 453,47
Totale			2.811	271.109	96						

(*) Per le utenze domestiche non residenti il numero degli occupanti si determina ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, lettera b) del vigente regolamento TARI.

